

NOTIZIE UFO

39

CIRCOLARE INFORMATIVA DEL CENTRO ITALIANO STUDI UFOLOGICI - GENNAIO 1993
C.I.S.U. - CSELLA POSTALE 82 - 10100 TORINO - TEL. 011/329.02.79 - FAX 011/54.50.33

Ci scusiamo con tutti gli iscritti e gli abbonati per il ritardo nell'uscita di questo numero di *Notizie UFO*, che si aggiunge ai ritardi accumulati anche dalle altre nostre pubblicazioni.

A questo spiacevole stato di cose hanno concorso le varie altre attività del Centro, che ci hanno sottratto non poco tempo e lavoro, ed i problemi personali di vari soci che svolgono il lavoro di redazione, problemi che, nell'ambito di un'associazione volontaristica, finiscono a volte per pesare in modo determinante.

Più sotto troverete una situazione aggiornata delle pubblicazioni del CISU, per rispondere alle vostre numerose richieste di chiarimenti. Stiamo naturalmente impegnandoci per recuperare al più presto regolarità e puntualità, e vi ringraziamo per la pazienza che avete avuto e avrete.

Per intanto, a breve distanza da questo, usciranno altri due numeri di *Notizie UFO*, anch'essi con qualche pagina in più rispetto al solito per poter ospitare tutte le informazioni accumulate in questi mesi.

DALLA SEGRETERIA

• MATERIALE RICEVUTO

– Antonio CUCCU (Sassari) ha inviato numerosi resoconti di indagini frutto del suo costante lavoro di "controllo" del territorio: luce notturna in località Monte Oro, SASSARI, in una notte del febbraio 1969 (4 pagg.); luce notturna nella zona di PORTO TORRES/Golfo dell'Asinara (SS) nell'autunno 1977 (2 pagg.); "disco" a bassa quota in località Santa Giulia a PLOAGHE (SS) nell'aprile 1978 (8 pagg.); oggetto con scia accompagnato da "rumore di fraglia" nei pressi di OLBIA (SS) in una notte del settembre 1985 (2 pagg.); due oggetti triangolari luminosi in volo nel cielo della località Cantareddu, MACOMER (SS) in una notte dell'agosto 1990 (4 pagg.); corpo triangolare composto da molte luci nel cielo di SASSARI tra le 4 e le 5 del mattino a metà dicembre 1990 (7 pagg.); oggetto luminoso a bassa quota nei pressi di SASSARI una sera del gennaio 1991 (4 pagg.); due corpi luminosi in movimento nella PIANA DI CHILIVANI (SS) il 9 agosto 1991, di sera (5 pagg.); luce notturna nei pressi di CASTEL SARDO (SS) la sera del 20 settembre 1991 (4 pagg.); due luci immobili nei pressi di SASSARI la sera del 29 settembre 1991 (2 pagg.); luce notturna a PORTO TORRES (SS) durante la notte del 4 ottobre 1991 (7 pagg.).

– Claudio CAVALLINI (Vigevano, PV) ha inviato un rapporto completo - come di consueto - di ogni sua parte,

(diario dell'inchiesta, interviste ai testimoni, valutazioni, allegati) sull'avvistamento di un grosso corpo luminoso lungo la strada che collega ALAGNA LOMELLINA con SCALDASOLE (PV) il 25 novembre 1990 (24 pagg.).

– Giampietro DONATI (Novara), sempre sul flap del 5 novembre 1990, ha portato a termine un lungo e minuzioso lavoro di indagine dei casi della sua zona relativi a tale fenomeno. Il risultato è un ponderoso dossier di ben 223 pagine che comprende decine di segnalazioni, tutte corredate da cartine, disegni, considerazioni, insomma un lavoro completo ed esauriente di approfondimento della casistica.

– Moreno TAMBELLINI (Gruppo SHADO - Lucca) ha fatto pervenire un rapporto stilato secondo le indicazioni del "Manuale di metodolgia di indagine" del C.I.S.U. relativo all'osservazione a bassa quota di un "sigaro" con faro il 6 o l'8 giugno 1983 a S. PIETRO A VICO (LU) (19 pagg.).

– Roberto DRI e Rinaldo PRAVISANI (Udine) hanno raccolto la testimonianza sull'osservazione di un globo luminoso nel tardo pomeriggio del 7 novembre 1992 sulla strada che collega i paesi di BERTIOLO a TALMASONS (UD). (4 pagg.)

A questi si sommano come al solito numerosi vecchi e nuovi collaboratori che hanno contribuito al lavoro di aggiornamento dell'archivio con ritagli, segnalazioni, materiale vario di interesse generale. Nell'invitare tutti gli iscritti a continuare a contribuire alla raccolta di informazioni ufologiche, ringraziamo gli amici: Lorenzo

BARTOLI, Marco BIANCHINI, Renzo CABASSI, Roberto CAPPELLI, Daniela CEPPARULO, Fabrizio CERQUETTI, Fulvio COLOMBO, Umberto CORDIER, Alessandro CORTELLAZZI, Marcel DELAVAL, Angelo FERLICCA, Giorgio FERRARI, Paolo FIORINO, Edio GADA-BARENCO, Aldo GIANNETTI, Vera KÜPFER, Angela LABATE, Bruno MANCUSI, Marco MONTI, Giorgio PATTERA, Ermenegildo PERSONÈ, Marcello PUPILLI, Antonio RAMPULLA, Norberto RASPAOLO, Giorgio RUSSOLILLO, Paolo SCHIAVO, Leandro SESO, Nico SGARLATO, Marco SISTI, Giuseppe STILO, Paolo TOSELLI.

• MODIFICHE DI INDIRIZZO E TELEFONO

Il nuovo indirizzo di Renato FEDELE è: Via Boito 17, 81023 Caserta Centurano, tel. (0823) 34.31.57.

Paolo FIORINO si è invece trasferito in Via Buriasco 5, 10135 Torino, tel. (011) 397.86.84.

Renzo CABASSI segnala il suo nuovo recapito: Casella postale 190, 40100 Bologna.

Alessandro CORTELLAZZI (Trento) mantiene l'indirizzo, ma cambia il telefono: (0461) 82.45.33.

Gian Paolo GRASSINO (Torino) ha installato sul lavoro un telefax, che è a disposizione della segreteria del CISU al numero (011) 51.75.174.

• NUOVO RAPPRESENTANTE PROVINCIALE

Giancarlo D'ALESSANDRO, Via Botticelli 34, 20133 Milano, tel. (02) 70.10.10.27, è il nuovo rappresentante provinciale del CISU a Milano. Insieme a Giuseppe Bellini, Roberto Farabone e Maurizio Verga, Giancarlo sta organizzando riunioni regolari degli iscritti attivi dell'area milanese. Invitiamo gli iscritti interessati a richiederli direttamente date e luoghi degli incontri.

• RECAPITI POSTALI DEL CISU

Continuano a pervenirci in Casella Postale raccomandate, pacchi ed altri invii postali "speciali", che non ci vengono inseriti nella casella ma devono essere da noi ritirati presso altri sportelli o uffici, in orari particolari, con conseguenti ritardi nel ricevimento.

Ricordiamo ancora una volta che, per evitare ritardi e disguidi nella consegna, **raccomandate, espressi, pacchi postali e vaglia** dovrebbero preferibilmente esserci inviati al seguente recapito: CISU, Corso Vittorio Emanuele II n. 108, 10121 Torino.

Lettere, stampe e conti correnti postali vanno invece inviati al consueto recapito: CISU, Casella Postale 82, 10100 Torino.

• PICCOLI ANNUNCI

Come preannunciato, mettiamo questo spazio a disposizione degli annunci dei nostri iscritti:

• Riccardo CIABATTONI (Via Salaria 292, 63031 Castel di Lama Stazione - AP) ed Emilio PODESTÀ (corso Genova 256/5, 16033 Lavagna - GE) cercano entrambi il libro di Charles Berlitz e William Moore, *"Accadde a Roswell"*, Sperling & Kupfer 1981;

• Vito GIAMPAOLO (Via Isonzo 136/5, 35100 Padova) cerca il libro di John Fuller, *"Prigionieri di un UFO"*, Armenia 1974.

• VIDEO SERVICE

Riceviamo spesso richieste di informazioni sulla reperibilità di filmati e videocassette attraverso il servizio video del C.I.S.U. Ripetiamo che il Video service è stato sospeso a tempo indeterminato, a causa di problemi tecnici nella qualità delle riproduzioni. Informeremo su queste pagine della ripresa del servizio.

• STATO DELLE PUBBLICAZIONI

Diversi iscritti ed abbonati ci hanno scritto o telefonato esprimendo il timore che le circolari e le riviste non ricevute fossero andate perse. Per rassicurare tutti, riepiloghiamo, come di consueto, la situazione delle nostre pubblicazioni editte finora nel corso del 1992: l'ultimo numero uscito della rivista *UFO* è il n. 11 (luglio); del *Notiziario Archivio Stampa* mancano ancora i numeri successivi al 63; della *Rassegna Casistica* non è stato ancora distribuito nessuno dei tre numeri (dal 13 al 15) compresi nell'abbonamento 1992; *Notizie UFO* l'avete in mano.

Un ritardo dovuto a cause tecniche, che hanno richiesto una completa reimpaginazione del testo, ha invece procrastinato di diversi mesi l'uscita della nuova edizione illustrata del *TRACAT* (Catalogo dei casi ufologici italiani con tracce al suolo) nella collana di monografie *Documenti UFO*, che è stato comunque già inviato a tutti gli acquirenti.

Naturalmente iscritti ed abbonati riceveranno tutte le pubblicazioni facenti parte dell'annata 1992, anche se termineranno di uscire nei primi mesi del '93.

• BOLLETTINO PER ORDINAZIONI

Su richiesta di diversi nostri iscritti, per agevolare le ordinazioni di pubblicazioni e materiale disponibile, alleghiamo a questo numero della circolare un bollettino di conto corrente postale già intestato al segretario del CISU (CCP 16035107, Gian Paolo Grassino, Casella postale 82, 10100 Torino). È possibile inoltre richiedere copia del modulo d'iscrizione con l'elenco del materiale di segreteria disponibile.

NOTIZIE C.I.S.U.

• CONSIGLIO DIRETTIVO

Il 26 settembre '92 si è riunito a Bologna il Consiglio direttivo del CISU, presenti i Consiglieri CABASSI, FERLICCA, GRASSINO, RUSSOLILLO e TOSELLI oltre ai soci D'Alessandro, Fiorino, Orlandi.

È stato approvato il bilancio 1991, sono stati esaminati i dati relativi alla campagna adesioni del 1992 e all'attuale situazione economica e patrimoniale del Centro. Il Consiglio ha inoltre approvato il testo della lettera a Pier Luigi Sani, a rettifica di alcune sue affermazioni riguardanti il CISU e pubblicate sul *Giornale dei Misteri* sulle quali torneremo prossimamente. La redazione della rivista *UFO* ha presentato i sommari dei numeri in corso di realizzazione. E' stata stabilita la data dell'assemblea e del Convegno nazionale.

• ASSEMBLEA DEI SOCI

Il 29 novembre si è riunita a Bologna l'assemblea dei Soci ordinari del Centro Italiano Studi Ufologici, per approvare il bilancio 1991 e nominare il Consiglio direttivo, che è stato interamente riconfermato nelle persone di Roberto FARABONE (presidente), Renzo CABASSI, Alessandro CORTELLAZZI, Angelo FERLICCA, Gian Paolo GRASSINO, Giorgio RUSSOLILLO, Paolo TOSELLI.

L'assemblea ha inoltre discusso e deliberato sul periodo nel quale tenere il prossimo Convegno nazionale di ufologia, sulle modalità di realizzazione di un seminario ufologico ideato ed organizzato da Renato FEDELE e su alcune attività divulgative proposte dai soci.

Il Consiglio direttivo ha inoltre determinato l'aumento delle quote di adesione al CISU per il 1993 per adeguarle ai cresciuti costi di riproduzione e spedizione delle pubblicazioni, nonché la nuova formulazione del *Notiziario Archivio Stampa*, di cui riferiamo ampiamente nel riquadro qui a lato.

• CAMPAGNA ADESIONI '93

Al momento in cui ci leggerete, tutti gli iscritti ed abbonati dovrebbero aver già ricevuto un "numero speciale", datato dicembre 1992, della nostra rivista *UFO*, che è in realtà la campagna adesioni al CISU per il 1993.

Il fascicolo contiene infatti solo 16 pagine (invece delle abituali 40), di cui le quattro centrali sono appunto costituite dal modulo di adesione per il prossimo anno, con l'elenco delle pubblicazioni disponibili per gli iscritti. L'iniziativa (che avevamo già adottato nel dicembre '90) ha

NUOVA FORMULA PER IL NOTIZIARIO ARCHIVIO STAMPA

Dal 1993 il *Notiziario Archivio Stampa* cambierà notevolmente, per offrire un servizio più puntuale e completo, riducendo nel contempo il carico di lavoro (e quindi i tempi) per la sua redazione.

Un primo obiettivo sarà la completezza: invece di fornire - come avviene attualmente - una selezione ristretta di notizie, verrà fornita una rassegna molto ampia di quanto ci perviene attraverso l'abbonamento all'*Eco della Stampa*, limitandosi tendenzialmente ad eliminare i doppioni delle notizie di agenzia ed i riferimenti solo marginali.

Venendo incontro alle richieste di numerosi iscritti che intendono archiviarsi i ritagli di stampa ufologici, in linea di massima ogni pagina conterrà uno o due ritagli, evitando per quanto possibile le riduzioni ed i montaggi.

A ciò si aggiunge la modifica della periodicità, da bimestrale a mensile, sempre per venire incontro alle richieste degli iscritti, che desiderano essere informati tempestivamente.

Di conseguenza, si avrà un consistente aumento sia nel numero di notizie, sia nel numero di pagine, sia nella frequenza di uscita che consentiranno al lettore una panoramica veramente completa delle informazioni ufologiche. Tutto ciò giustifica il conseguente aumento dell'abbonamento, che passa a L. 36.000 per gli aderenti CISU (L. 50.000 lire per i non iscritti), e quindi delle quote Sostenitore (che comprendono l'abbonamento al *Notiziario Archivio Stampa*).

per scopo principale quello di utilizzare le tariffe postali ridotte, riservate ai periodici.

Oltre ad una presentazione del CISU, delle sue attività e delle sue principali pubblicazioni, questo numero speciale contiene anche due articoli inediti: una storia critica di come gli scienziati (in particolare quelli americani) si sono occupati di UFO, a firma del sociologo Ron WESTRUM; e le statistiche relative alla casistica UFO nazionale del periodo 1900-1990, a cura di Gian Paolo GRASSINO e Edoardo RUSSO.

Il fascicolo verrà inoltre ancora utilizzato nel corso di tutto il 1993 come copia saggio inviata gratuitamente a chiunque ci chieda informazioni sul CISU e sulle sue pubblicazioni.

Ovviamente il numero speciale non è compreso negli abbonamenti, e quindi tutti gli iscritti e gli abbonati riceveranno ancora il numero 12 della rivista. A tutti gli iscritti verrà inviato, all'atto del rinnovo, un'altra copia del modulo "Campagna adesioni '93", che potrà essere utilizzato come promemoria del materiale e delle pubblicazioni disponibili o, meglio ancora, per far iscrivere al CISU qualche vostro conoscente, interessato all'argomento.

Le quote sociali approvate dal Consiglio direttivo del Centro per l'anno 1993 sono aumentate rispetto a quelle dei due anni precedenti: la quota ordinaria è di Lire 35.000 per i Collaboratori e Lire 50.000 per i Soci, mentre la quota Sostenitore (comprensiva dell'abbonamento al *Notiziario Archivio Stampa* e di un apposito omaggio) è di Lire 80.000 per i Collaboratori e di Lire 100.000 per i Soci. Il forte aumento delle quote per i Sostenitori è derivato anche dalla nuova formula del *Notiziario Archivio Stampa*, di cui parliamo a pag. 3, oltre che dalla necessità di un maggior contributo per sostenere i costi - soprattutto postali - che incidono maggiormente sul nostro bilancio.

Sono conseguentemente aumentati anche gli abbonamenti annui alle nostre pubblicazioni per i non iscritti, tranne quello della rivista *UFO* (Lire 12.000): *Notizie UFO* Lire 9.000, *Rassegna Casistica* Lire 8.000, *Notiziario Archivio Stampa* Lire 50.000 (L. 36.000 per gli iscritti).

ATTIVITÀ

• VI CONVEGNO NAZIONALE

Sabato 28 novembre si è svolto a Bologna, il sesto Convegno Nazionale di Ufologia, organizzato dal Centro Italiano Studi Ufologici sul tema "**La casistica ufologica: avvistamenti, indagini e analisi**".

Preceduti da un'introduzione di Edoardo RUSSO (Torino) sull'importanza fondamentale della casistica in ufologia, si sono succeduti cinque relatori: Renzo CABASSI (Bologna) ha parlato dei rapporti tra inquirente, indagine e rapporto; Giorgio RUSSOLILLO (Napoli) ha preso spunto da alcune recenti indagini in Campania, per evidenziare la problematicità di un adeguato inquadramento di taluni casi, oltre a presentare un interessante esempio di documentario televisivo realizzato professionalmente su un inedito caso di incontro ravvicinato del

1937; Paolo TOSELLI (Alessandria) per la Commissione Indagini ha fornito dati riassuntivi sui rapporti di inchiesta ricevuti nel corso dell'ultimo anno, fornendo anche alcune considerazioni sul contenuto e sulla qualità degli stessi; Giorgio PATTERA (Parma) ha relazionato su un recente incontro ravvicinato nel parmense con un "triangolo belga"; Maurizio VERGA (Cermenate), che ha presentato il PHOTOCAT (Catalogo computerizzato dei casi fotografici italiani), illustrando con diverse diapositive le possibilità offerte dalla digitalizzazione ed elaborazione elettronica delle immagini.

E' allo studio la possibilità di pubblicare gli atti del Convegno, contenenti i testi integrali delle relazioni e del dibattito. Per intanto, in via sperimentale, è disponibile una registrazione audio completa del Convegno (due cassette, per un totale di 150 minuti), ottenibile dietro rimborso spese di Lire 12.000.

• DIVULGAZIONE LOCALE

Un'intervista con Massimo VALLOSCURO (Terni) sulla casistica locale è apparsa il 4 maggio sul *Corriere dell'Umbria*. Il 9 maggio, il settimanale *Gazzettino dell'Umbria* ha iniziato a pubblicare una serie di articoli sull'ufologia a firma dello stesso Valloscuro. Un nuovo annuncio di Antonio CUCCU (Sassari) è apparso su *La nuova Sardegna* del 16 maggio. Un'ampia sintesi di una conferenza di Gian Paolo GRASSINO (Torino) è stata pubblicata sul bimestrale *Via libera* di maggio-giugno.

Il comunicato stampa diffuso dal CISU a commento delle prime due videocassette ufologiche della RCA-Columbia (*Notizie UFO* n. 37 e 38) ha costituito la base per una stroncatura degli "spacciatori di falsi ET" apparsa il 13 giugno su *Il salvagente*, supplemento settimanale del quotidiano *L'Unità* a difesa del consumatore. Le statistiche nazionali diffuse dal CISU sono state ancora una volta riprese su *La Nazione* del 15 giugno.

Una lettera di precisazioni di Renzo CABASSI (Bologna) a nome del CISU è stata pubblicata da alcuni quotidiani che alla fine di maggio avevano riportato notizie sensazionalistiche circa il numero di rapimenti UFO in America (*Gazzetta di Parma*, 10 giugno; *La Stampa*, 2 luglio).

• IN BREVE

• UN MINI-SONDAGGIO

Nello scorso mese di maggio, il nostro collaboratore Giorgio GIORGI (Torino) ha realizzato un mini-sondaggio di opinione fra i suoi conoscenti e allievi (72 persone intervistate, di cui 42 maschi e 30 femmine, di età compresa tra i 16 e i 75 anni). Fra i risultati: tutti gli intervistati avevano letto almeno qualche articolo sui gior-

nali, che parlava di UFO; solo tre intervistati hanno letto almeno un libro sugli UFO; otto avevano sentito parlare del CISU; l'ipotesi più diffusa è sorprendentemente risultata quella di fenomeni naturali poco conosciuti (20 intervistati), seguita da allucinazioni (14), alieni (11), "non so" (10) e altre minori.

• UFO-UMBRIA NOTIZIARIO

Massimo VALLOSCURO (Terni) ha prodotto in giugno il primo numero (7 pagine) di "UFO-Umbria notiziario", allo scopo di fornire su base locale un bollettino regionale del CISU che riporti la casistica umbra (notizie, indagini, analisi, commenti) ma anche informazioni generali per gli appassionati o per i semplici curiosi.

INFORMAZIONI

• UFO IN ITALIA AVVISTAMENTI DI PRIMAVERA

Riportiamo come di consueto una sintesi delle segnalazioni degli ultimi mesi, con la precisazione che le fonti giornalistiche saranno riprodotte sul *Notiziario Archivio Stampa*, mentre le nostre indagini saranno pubblicate per estratto sulla *Rassegna Casistica*.

La sera del 13 maggio, alle ore 21.20 circa, una luce lampeggiante viene vista da ARESE (MI) mentre zigzaga veloce e compie manovre nel cielo. [Lettera del testimone al CISU, del 15/5/92]

Un'intera famiglia di Vallecchia, frazione di CASTELNUOVO MAGRA (SP), osserva una luce giallo-azzurrognola, schiacciata ai poli, spuntare dalle montagne e procedere zigzagando a bassa quota verso il mare, intorno alle ore 23 di una sera imprecisata di fine maggio. [La Nazione, edizione Sarzana, 29/05/92]

Allarme UFO ad ALASSIO (SV) la sera del 23 maggio, per alcune ore a partire dalle 23: due nuvolette di luce che si incrociano, spariscono dietro le colline, ricompaiono dal mare, hanno causato decine di telefonate ai giornali e alle forze dell'ordine, capannelli di gente sulla spiaggia, famiglie barricate in casa. Se la descrizione è quella tipica dei fari "ad effetto laser", resta da individuare il colpevole di turno: la riapertura di una discoteca all'aperto vicino ad Andora. [Il Secolo XIX, edizione Savona, 26/05/92]

Fra le 21.30 e le 22 del 30 maggio, numerose persone avrebbero osservato alcuni oggetti non identificati sorvolare i comuni di MONTELLA, BAGNOLI IRPINO, CASSANO, NUSCO E VOLTURARA (AV): si sarebbe trattato di cinque fasce luminose di colore variante tra il

bianco e il giallo, cambiando velocemente e spesso direzione, a gran velocità. Nonostante la descrizione del fenomeno sembri riconducibile ai consueti fari "ad effetto laser", la notizia ha avuto grande risalto sui giornali ed ai notiziari radiofonici della RAI perché associata alla presenza, da due mesi, in Irpinia di alcuni "ufologi statunitensi" nella zona perché particolarmente ideale per avvistamenti in quel periodo. Vari tentativi di approfondire la notizia e verificarne l'attendibilità, svolti da Renzo CABASSI e Giorgio RUSSOLILLO, non hanno prodotto risultati. [Il Tempo, 1/6/92]

Tre ragazzi, che tornano in motorino dalla discoteca a RIPAFRATTA (PI), la notte tra il 30 e il 31 maggio, vedono sbucare in cielo, in lontananza, un oggetto luminoso abbagliante a forma di sigaro con le estremità tagliate, circondato da luci intermittenti gialle e rosse. Spaventati, fuggono, poi tornano indietro e vedono l'oggetto scomparire in pochi secondi schizzando via e lasciandosi dietro una scia luminosa intensa. [Il Tirreno, edizione Pisa, 1/6/92]

Un vero e proprio "UFO belga" è stato osservato alle ore 21.15 del 3 giugno, a SALA BAGANZA (PR), da una famiglia di quattro persone: due luci sospese in cielo, che si avvicinano proiettando verso terra due fasci conici di luce bianchissima; improvvisamente, dopo essere rimasti fermi circa un minuto e mezzo sospesi per aria, nel silenzio più completo (anche i grilli smettono di stridere) i fari si spengono e al loro posto si accendono due grappoli di luci verdi e rosse, alle estremità di quello che sembra un oggetto metallico, di forma triangolare, che comincia ad emettere di colpo un cupo fragore, come un motore imballato, e riparte sorvolando la casa a bassissima quota (50-100 metri), allontanandosi poi insieme al forte suono, che sarebbe stato percepito anche da un'altra famiglia abitante a circa un chilometro di distanza. [Indagine di Giorgio PATTERN, Parma; Gazzetta di Parma, 22, 23, 24, 25 e 26/7/92]

Un'intera famiglia avrebbe osservato il 21 (?) giugno da APICE (BN) una nube circolare e un gioco di puntini luminosi che si riconcorrono fin quando due di essi si sarebbero scontrati e poi scomparsi nel nulla. [Il Mattino, edizione Benevento, 23/6/92]

• AVVISTAMENTI ESTIVI

Un grande globo luminoso rosso-arancione che fa evoluzioni in cielo per una decina di minuti viene osservato da due persone in auto a PISTOIA, poco dopo le ore 22.30 del 13 luglio. [Il Tirreno, edizione Pistoia, 15/7/92]

Quattro dischi luminosi che danzano in cielo pulsando hanno messo in subbuglio il paesino di Pompagnano, frazione di SPOLETO (PG) la sera del 14 luglio: una spe-

dizione di volenterosi sulla cima del monte Pianella ha poi appurato trattarsi dei riflettori di una discoteca giù in pianura. [*Il Messaggero*, edizione Umbria, 16/7/92]

Intorno alla metà di luglio, un punto luminoso sarebbe stato visto sfrecciare fra le stelle a ROMA [*La Repubblica*, 27/8/92].

Il 22 luglio, un intero quartiere di BORGOTARO (PR) ha osservato intorno alle ore 20.30 una luce esagonale fluttuare nel cielo, e poi salire fino a scomparire. [*Gazzetta di Parma*, 26/7/92; indagine di Giorgio PATTERA, Parma] La stessa sera, verso le ore 22.45, una famiglia di ARNONE (TR) osserva il passaggio in cielo di un oggetto dotato di due luci lampeggianti bianche ed una terza rossa. La stessa luce o un'altra simile riappare alle ore 23.40 e nelle sere successive, alla stessa ora, il che fa pensare ad un aereo di linea. [Lettera del testimone al CISU, 27/8/92]

Un guardiano notturno in servizio alle 22.23 del 3 agosto a MACCHIAREDDU (CA) nota arrivare dal mare una luce che si ingrandisce sempre più, come un giavellotto luminoso dalla punta rossiccia, abbassandosi lentamente fino a diventare enorme e sorvolarlo, con un suono come di uno stormo di uccelli, scomparendo dietro un muro. [*L'Unione Sarda*, 9/8/92] Probabilmente si è trattato dello stesso oggetto avvistato alla stessa ora - e prontamente identificato come una meteora - da un astronomo dilettante che a sta montando il suo telescopio. [*L'Unione Sarda*, 3/9/92] Completamente diversa invece la luce osservata muoversi erraticamente per mezz'ora da FLUMINI (CA) alle 23 della stessa sera. [Indagine di Antonio CUCCU, Sassari]

La sera del 4 agosto, a CIVIDALE (UD), numerose persone (fra cui pubblico e giocatori di una partita di calcio) vedono fra le nuvole una luce rotonda forte e luminosa, di colore bianco fosforescente, che compie due o tre giri ad alta velocità e quindi scompare. [*Messaggero Veneto*, 5/8/92]

Il 5 agosto, diversi abitanti di GEMONA (UD) hanno osservato verso le ore 22 un oggetto volante luminoso, rotondo, con cupola e luci rosse, in movimento lento, visibile per circa 7 minuti. [*Messaggero Veneto*, 7/8/92] Sempre la sera del 5 agosto, un altro oggetto luminoso è stato osservato da MONASTIR (CA) [*L'Unione Sarda*, 9/8/92] La stessa sera, verso le 23.10, tre ragazzi in auto nei pressi di ARNONE (TR) vedono in cielo una luce bianca-arancione intermittente che si muove lentamente lungo una rotta rettilinea, per poi invertire direzione e tornare indietro, avvicinandosi ed assumendo l'aspetto di una coppia di luci arancioni, seguite da una terza bianca. [Lettera di un testimone al CISU, 14/8/92]

Verso le 22 dell'8 agosto, varie persone vedono in cie-

lo a QUINZANO (BS) una palla luminosa fluorescente che emette luci azzurre e rossastre, muovendosi dal basso verso l'alto per poi scomparire. [*Brescia Oggi*, 10/8/92]

Alle ore 21.10 dell'11 agosto, un ragazzo osserva da ARNONE (TR) il sorvolo lento di una luce arancione sobbalzante. [Lettera del testimone al CISU, 14/8/92]

Una sera imprecisata della seconda settimana di agosto, una donna che tra le 23 e le 24 sta affacciata alla finestra vede apparire una sfera luminosa color rosso fuoco, grande quanto la luna piena, che illuminava il mare sottostante, al largo di CATANIA, mantenendosi immobile per pochi secondi e poi scomparendo. [Indagine di Antonino RAMPULLA, Catania, del 15/9/92]

Centinaia di persone a THIENE (VI) hanno visto la sera del 19 agosto una luce che ha solcato il cielo in direzione ovest-est e improvvisamente si è spenta. [*Il Giornale di Vicenza*, 23/8/92]

Diversi testimoni (che hanno telefonato ai Carabinieri e alla Questura) hanno riferito di aver osservato un corpo luminoso di colore per alcuni bianco, per altri verde o rosso, transitare ad alta quota sopra MAIANO (UD) verso le ore 22 del 24 agosto. [*Messaggero Veneto*, 25/8/92]

Una luce lampeggiante che cambia continuamente colore, dal giallo, al rosso, al blu, sarebbe stata segnalata la notte del 25 (?) agosto a ROMA [*La Repubblica*, 27/8/92].

Nuovo allarme UFO causato dai fari installati presso una discoteca a Riva di Pinerolo (TO): giornali e Carabinieri sono stati tempestati di telefonate da TORINO, GRUGLIASCO, COLLEGNO, RIVOLI E AVIGLIANA la sera del 29 agosto, poco dopo le 22, relative a quattro dischi luminosi vorticanti in cielo. [*La Stampa*, edizione Torino, e numerosi quotidiani del 31/8/92]

Una sera verso la fine di agosto, due ragazze osservano un oggetto con luci lampeggianti bianche nel cielo sopra MESSINA [lettera delle testimoni alla rivista *Clypeus*, del 7/9/92]

Il 31 agosto, dalle 21 alle 21.30, una signora di TERNI ha osservato una grande stella che si muove lentamente in orizzontale, si ferma, si alza, riparte orizzontalmente. [*Corriere dell'Umbria*, 2/9/92; indagine di MASSIMO VALLOSCURO, Terni]

Verso le ore 21 del 3 settembre, un impiegato di SENAGO (MI) in auto col figlio di due anni vede in cielo quelle che sembrano le luci di un aereo; improvvisamente l'oggetto sembra proiettarsi scendendo verso il testimone a velocità elevatissima, per poi fermarsi: ha la forma di un piatto rovesciato, color alluminio, ed emette una forte luce azzurro-giallastra. Dopo qualche secondo riparte velocemente verso l'alto. [*Settegiorni*, 19/9/92]

Un'impiegata di CATANIA nota, alle 23 del 5 settem-

bre, una forte luce di colore dorato, a forma di goccia, arrivare ad alta velocità e scomparire improvvisamente. [Indagine di Antonino RAMPULLA, Catania]

Un ortolano di TREPORTI (VE) che andava al lavoro alle 5.30 dell'11 settembre ha visto un chiarore a giorno, causato da una luce alta nel cielo, seguita da una lunga coda, che va scomparendo come i fuochi artificiali. [La Nuova Venezia, 14/9/92]

Quasi alla stessa ora (le 5.45) diverse persone osservano da SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR) "uno scoppio senza rumore, di colore giallo azzurro" che andava da est ad ovest, visibile per pochi secondi. [Il Nuovo Veronese, 12/9/92]

Intorno all'1 di notte del 12 settembre, un medico che sta fumando sul balcone a TORINO osserva per circa 45 minuti quattro luci sferiche, grandi circa un terzo della luna, compiere ampi movimenti contro le nuvole, incontrandosi ed allontanandosi, finché alle ore 1.45 si sono sovrapposte e poi spente una ad una. [Lettera del testimone al CISU] Dalla descrizione dovrebbe ormai risultare evidente a tutti la causa del fenomeno: i "soliti" fari da discoteca.

Sempre il 12 settembre, tra le 18 e le 18.30, due pescatori vedono per qualche secondo un oggetto metallico di forma ovale che sembra seguire un aereo a VENEZIA. [La Nuova Venezia, 15/9/92]

Un episodio quantomeno insolito di contattismo sarebbe avvenuto verso le ore 23 del 14 settembre a MONSUMMANO (PT): una medium e suo marito, veggente ed esorcista, avrebbero visto una palla luminosissima affacciarsi dalla finestra aperta: da questa sarebbe sceso un omino alto circa un metro, dalla pelle squamosa e biancastra, avrebbe rivolto la parola all'uomo chiedendogli di esorcizzare lui e i suoi compagni, per togliere il malocchio lanciatogli da un ragazzo che gli alieni avevano rapito in Puglia. Portati a bordo dell'astronave, i due sensitivi avrebbero risolto il problema in cinque minuti, salvo scoprire al loro rientro che erano passate almeno cinque ore. ["I fatti vostri", RAIDUE, 20/11/92; La Nazione, edizione Montecatini, 22/11/92]

Incredibile ma vero: una mongolfiera a forma di tappo di spumante, usata per scopi pubblicitari, ha causato segnalazioni di un UFO ai Carabinieri da SAN QUIRICO (SI) nel pomeriggio del 24 settembre [La Nazione, edizione Siena, 25/9/92]

Il 29 (?) settembre una coppia in auto a PORTONOVO (AN) sente un sibilo metallico in lontananza e vede arrivare una cosa argentea con riflessi arancioni muoversi a scatti sopra il cielo per circa 10 minuti, fino ad allontanarsi con un'accelerazione spaventosa. [La Gazzetta di Ancona, 2/10/92]

• NUOVI LIBRI SUGLI UFO

Registriamo alcune nuove uscite librerie in campo ufologico, ma purtroppo si conferma la tendenza ad una qualità veramente bassa.

Anche se datati 1991, sono comparsi per la prima volta al Salone del libro di Torino, a maggio, due volumetti di Giancarlo BARBADORO (ex ufologo degli anni '60, oggi guru di uno dei più attivi gruppi pseudo-esoterici torinesi): **"Progetto Andromeda - Alla scoperta dell'intelligenza"** (104 pagine) e **"Alla ricerca di intelligenze diverse"** (78 pagine), editi dalla Fondazione Jules Laforgue sono libri solo parzialmente ufologici, che in parte si sovrappongono (interi capitoli dei due volumi sono identici): dall'esobiologia al "fenomeno dell'intelligenza", passando però sempre - chissà perché - per il problema degli UFO, di cui vengono sommariamente riportati alcuni casi classici (dagli avvistamenti degli astronauti ai coniugi Hill, dai *foo fighters* a Mantell, da Kenneth Arnold al Blue Book, da Adamski agli extraterrestri nel passato), con una certa superficialità e un numero incredibile di strafalcioni (il migliore: il pioniere Charles Forth [sic], messo a tacere "non si seppe mai da chi" ed il suo archivio "misteriosamente distrutto durante un incendio"). Il tutto condito da un sottofondo ambiguo e che vorrebbe essere inquietante (gli extraterrestri sono già tra noi? che senso dare alla nostra storia?), nel consueto stile di un autore che ha già scritto titoli come **"Ipotesi per una storia segreta dell'umanità"**.

Sempre a maggio è stato pubblicato dal settimanale di Peschiera Borromeo, *Il Confronto*, il libro **"UFO: segreti e misteri dei dischi volanti"**, dell'ufologo locale Alfredo LISSONI, spesso alla ribalta delle cronache per dichiarazioni e rivelazioni sensazionali. In 104 pagine (10 di foto) viene fornito un panorama generale del problema ufologico, secondo un'impostazione per certi versi classica (si comincia con un capitolo intitolato "C'è vita nell'universo?", proseguendo con altri finti quesiti che in realtà presuppongono già una ben precisa risposta: che cosa sono, da dove vengono, come riescono ad arrivare sulla Terra, perché vengono, perché non si rivelano?) e per altro a volte invece originale (la suddivisione degli ufologi tra contattisti, mistici, mistificatori, scienziati e gruppi), frutto questo di una disarmante superficialità di documentazione. Scontate le conclusioni: ci sorvegliano da tempo memorabile, sono intelligenti (lo dimostrano le manovre) ma anche timidi, paurosi; non vogliono interferire troppo e quindi fanno finta di essere stupidi, giocosi, imprevedibili; appartengono a differenti razze; per ora ci studiano. Nulla di nuovo, ben poco di buono.

E' un peccato che chi si accinge a scrivere libri di ufologia non si documenti a sufficienza e ritenga che basti

scopiazzare a destra e manca da testi non sempre di qualità e spesso mal compresi.

• SCACCHIERE ITALIA

Rispetto ai libercoli di cui sopra, non fatica a torreggiare l'ultimo libro di Roberto PINOTTI, *"UFO: scacchiere Italia"* (Oscar Mondadori, 420 pagine, Lire 16.000), interamente dedicato alla scena ufologica italiana. I casi più interessanti, l'evoluzione del fenomeno nel tempo, l'interesse dei media, il ruolo degli ufologi, quello delle autorità italiane; ed inoltre un catalogo di casistica dell'ondata 1978, l'elenco delle segnalazioni raccolte e divulgate dallo Stato Maggiore Aeronautica, una bibliografia: tutto questo si trova per la prima volta in un unico libro, che costituisce quindi un utile strumento riepilogativo, nonostante la struttura un po' frammentaria e la commistione di fatti, commenti e ipotesi che peraltro caratterizza la prosa dell'autore. Per la verità di originale c'è poco, in quanto la più gran parte del testo riprende articoli già apparsi su varie pubblicazioni (non sempre citate). Non mancano imprecisioni, carenze documentarie, utilizzi disinvolti di materiale e documentazione altrui, titoli inutilmente enfatici, un po' della solita faziosità: ma sono tutti difetti che possono cogliere solo gli addetti ai lavori, e non certo il pubblico generico cui il volumetto si rivolge, fornendo anzi una stimolante introduzione, centrata sul nostro paese, all'argomento UFO. Pur con i consueti limiti di uno scrittore popolare, quindi, si tratta probabilmente del migliore dei libri scritti da Pinotti, che non dovrebbe mancare nella biblioteca di nessun ufologo italiano.

• ECO DELLA STAMPA

Così il mese di maggio '92 è terminato - dopo 8 mesi - il secondo abbonamento del CISU all'Eco della Stampa, l'agenzia di ritagli che ci fornisce a pagamento le notizie ufologiche apparse su (quasi) tutta la stampa italiana. Come già annotato su queste pagine (*Notizie UFO* n. 37), il primo abbonamento da 500 ritagli aveva coperto il periodo da dicembre 1990 a settembre 1991 (con una media mensile di 83 ritagli, mentre quest'ultimo è sceso a 62 ritagli al mese). Siamo così fra l'altro in grado di fornire un primo dato annuale: 608 ritagli ricevuti nel corso dell'anno solare 1991.

La spesa dell'abbonamento è stata ripartita fra una decina di soci, che in cambio ricevono mensilmente copia di tutti i ritagli, ad un costo individuale di 400 Lire. Questa partecipazione non ci consente peraltro di coprire l'intero costo dell'Eco della Stampa, pertanto si rende necessario allargare l'iniziativa ad altri iscritti. Invitiamo quindi ad unirsi a noi coloro che sarebbero interessati a

ricevere copia di *tutte* le notizie ufologiche apparse su tutti i giornali italiani. Il costo di ogni quota (Lire 200.000 per 500 ritagli) può essere suddiviso in quattro rate da Lire 50.000. Si prega di precisare da quale mese si vuole che decorra l'abbonamento (sono ovviamente disponibili anche tutti i fascicoli mensili arretrati, a partire da quello di dicembre 1990).

• SFOGLIANDO I GIORNALI

La lettura delle notizie di stampa suggerisce alcune riflessioni su come i giornali trattano l'argomento ufologico. Ne presentiamo alcune, facendo riferimento al primo semestre 1992.

La prima considerazione riguarda le notizie di avvistamenti in Italia, che non oltrepassano l'ambito della cronaca locale e solo raramente a differenza che in passato - vengono rimbalzate dalle agenzie di stampa, al punto che neppure un *flap* come quello del 20 aprile sull'Italia centrale è arrivato ai giornali nazionali.

E anche i flash di agenzia, prevalentemente relativi a fatti esteri (spesso neppure recenti), si sono contati sulle dita di due mani e sono stati in genere ripresi da meno di dieci quotidiani su oltre 80: gli UFO su Israele (27 gennaio e 15 maggio), il pilota inglese che rivela un incontro aereo dell'estate '91 (28 aprile), i congressi ufologici di Berlino (15 e 17 aprile) e in Cina (12 maggio); dall'Italia solo il sunto delle segnalazioni raccolte dal CISU nel 1991 (10 gennaio), il lancio pubblicitario delle videocassette UFO (19 gennaio e 6 febbraio), il catalogo CISU dei casi di Viterbo (12 aprile) e le dichiarazioni del pilota "ufologo" Roberto Doz circa un UFO come causa del disastro di Ustica (8 maggio).

Un discorso a parte merita il comunicato ANSA sull'interesse degli psichiatri americani per l'epidemia di *abduction* negli USA, che è stato utilizzato su vari quotidiani nel periodo dal 15 maggio al 1 giugno, come notizia "precotta" non di attualità; nella stessa linea rileviamo il riciclo di notizie vecchie come "tappabuchi": le statistiche del CISU su 40 anni di avvistamenti in Italia, diffuse a fine novembre 1991, sono state ripubblicate fino almeno a novembre dell'anno dopo; la nota "ricerca" dell'ISPES sulle sette ufologiche (*Notizie UFO* n. 30 e *UFO* n. 9), dal 1990 è riapparsa più volte fino a maggio del '92.

Solo un settimanale ha realizzato una vera e propria inchiesta sugli UFO in quattro puntate (*Gioia*, dal 15 giugno al 13 luglio) a firma di Manuela Pompas, che peraltro non ha evitato di mischiare ufologia e contattismo, *abduction* e congiure del silenzio. Da segnalare anche gli articoli ricorrenti a firma Antonio Di Gaetano (pseudonimo di Antonio Cosentino) su *La Prealpina* di Varese, quasi sempre ispirati al peggior folklore senza

zionalistico americano (basi segrete degli alieni, ecc.). Nel filone folkloristico ha comunque indiscutibilmente premeggiato il contattista romano Eufemio Del Buono, con una interminabile serie di articoli sul quotidiano *Momento sera* (vedi sotto), decisamente inserito nel revival del mistero e dell'occulto che va sotto il nome di *New Age*. Non a caso, negli ultimi tempi l'argomento ufologico è stato anche più volte recuperato da pubblicazioni di astrologia (*Tuttostelle*, *Astra*, *Sirio*, *Nuovo mondo occulto*), con articoli che nel 1992 sono ai limiti del ridicolo.

• DEL BUONO SULLA STAMPA

A partire dal 22 novembre '91, e fino al 23 giugno scorso, il quotidiano romano *Momento sera* ha proseguito la pubblicazione regolare (inizialmente quotidiana, poi settimanale) di una serie di articoli a piena pagina su "L'ufologia oggi" (ribattezzata "Noi e gli UFO" a fine aprile), affidati alla penna del contattista romano Eufemio DEL BUONO.

Proprietario di un bar-gelateria, Del Buono è stato alla fine degli anni '70 uno dei personaggi più noti del sottobosco ufologico romano, con un seguitissimo programma televisivo su un'emittente locale e numerose conferenze sempre affollatissime. Contattista ma soprattutto gran divulgatore di un misto fra ufologia e cultismo, non ha mai cessato di occuparsi di UFO, intervenendo di frequente sui giornali e alla televisione.

In questa sua nuova veste di giornalista, a giudicare da quanto pubblicato (70 puntate in tutto), Del Buono si è limitato a riciclare il solito repertorio di concetti e nozioni che ha da sempre caratterizzato l'ambiente contattistico italiano: un pò di classici casi UFO, tratti da vecchi libri, misticismo a buon mercato, clipeologia ed archeologia misteriosa (Palenque, Atlantide, ma anche le piramidi egizie), gli onnipresenti "campi magnetici", le energie nascoste dell'uomo, George Adamski, un pizzico di cosmologia, addirittura l'aldilà, il tutto ad un tal livello di approssimazione, superficialità e disinformazione da farne uno spettacolo pietoso, impensabile se non venti e più anni fa.

La scelta di *Momento Sera* rappresenta più di ogni altro esempio, fra quelli che abbiamo citato in queste pagine, il decadimento qualitativo dell'informazione giornalistica in Italia a proposito del problema ufologico.

• CRONACA EXTRA

Il 7 febbraio '92 ha fatto la sua comparsa nelle edicole italiane il primo numero di un settimanale di nuova concezione per il nostro paese: *Cronaca extra* si propone infatti di pubblicare "storie straordinarie di persone ordi-

inarie", anzi "le notizie più strane del mondo", sul modello dichiarato dei *tabloid* americani, i settimanali scandalistici ad alta tiratura (*National Enquirer*, *World Weekly News*, ecc.) in vendita nei supermercati degli USA: notizie strane, ma anche ridicole o umoristiche, "una cronaca della commedia della vita, senza indulgere sui grandi personaggi, ma concentrando l'attenzione sull'uomo qualunque. Niente tragedie, assassinii, passioni truculente e morbose", differenziandosi così dai vari settimanali scandalistici già presenti sul mercato italiano (*Stop*, *Grand'Hotel*, *Eva express*, *Novella 2000*, *Cronaca vera*).

Così concepita, la rivista si presenta come una piccola miniera di fatti insoliti, e infatti dedica o prevede di dedicare spazio a "notizie di extraterrestri, miracoli, fatti soprannaturali". Principale neo è lo stile sensazionale, che porta a esagerare nei titoli e nei testi, a pubblicare storie deformate o del tutto inverosimili, senza mai citare date o fonti.

Sul primo numero trovavamo già il capitano Kirk di "Star Trek" che raccontava come un UFO vero lo avrebbe salvato dalla morte, la ventenne che fugge di casa dopo il settimo figlio, la signora che prende la patente a 72 anni, il bambino barbuto a 3 anni, il religioso che fa dimagrire con le preghiere, e decine di altre storie del genere.

Dopo oltre dieci mesi di pubblicazioni ed oltre 40 numeri usciti, sembra che la rivista abbia trovato un suo spazio sul mercato, e come fin dal primo momento ci aspettavamo senz'altro la sua presenza ha già contribuito alla dilagante "informazione-spazzatura", anche in tema di UFO, così come hanno fatto gli analoghi settimanali recentemente lanciati ad esempio in Gran Bretagna (*Sunday Sport*) e Francia (*Jour de Paris*): a parte alcune notizie più o meno inverosimili tratte dalla stampa scandalistica straniera, la redazione di *Settimana Extra* ha ben presto trovato qualche esponente del sottobosco ufologico nostrano, più che disponibile a ribadire nella sede più adatta la propria vera vocazione di aspirante "personaggio". Ecco così, tra ottobre e dicembre, cominciare la pubblicazione in inserto a puntate del libro di Alfredo Lissoni (recensito su questo stesso *Notizie UFO*): insomma, Dio li fa e poi li accoppia.

• IN EDICOLA

Sul n. 3 (settembre 1992) del mensile di fumetti *Ken Parker* ha preso il via la pubblicazione a puntate di "Dossier UFO", edizione italiana della celebre storia degli UFO a fumetti di Jacques LOB e Robert GIGI. Nel primo numero, 16 pagine da Kenneth Arnold a Maury Island a Mantell. La seconda puntata è arrivata sul n. 5 (dicembre '92): altre 16 pagine da Keyhoe a Scully, dai *foo fighters* al caso Linke. In altre parole, tutti i casi e i per-

UFO notes

Giancarlo Barattini

Il 21 maggio scorso è morto a Milano, all'età di 68 anni, Giancarlo BARATTINI, principale promotore e fondatore del CUN (*Centro Unico Nazionale*, poi divenuto *Centro Ufologico Nazionale*). Bolognese di nascita, milanese di adozione, fin dal 1958 era stato iscritto al CISAER (Centro Italiano Studi Aviazione Elettromagnetica Roma) di Alberto Perego, pur senza essere particolarmente attivo. Impiegato in una società pubblicitaria, nel 1965 uscì allo scoperto al secondo Convegno Nazionale di Clipeologia, organizzato a Torino dal Centro Studi Clipeologici, sposando la proposta degli organizzatori di costituire un "centro unico nazionale per lo studio dei fenomeni ritenuti di natura extraterrestre". Sull'onda di un favorevole sondaggio promosso dalla rivista *Clypeus*, Barattini fondò e condusse quasi da solo il CUN e il suo *Notiziario* mensile per tutto il 1966, raccogliendo non poca diffidenza ed ostilità da parte delle altre associazioni ufologiche, scavalcate nell'iniziativa. Con pazienza e tenacia, senza mai arrendersi, alla fine di quello stesso anno Barattini riuscì a far accettare il CUN anche ai più recalcitranti, anche se dovette accettare di ri-constituire formalmente il Centro ai primi del 1967. Al di là dell'aspetto organizzativo (unificare le forze delle varie associazioni ufologiche), il progetto promosso da Barattini era in effetti estremamente avanzato per quegli anni: fornire alla comunità ufologica italiana un'unica voce, seria, scientifica, autorevole, verso l'esterno.

In realtà il suo approccio rigoroso non era del tutto condiviso dagli altri dirigenti del neonato CUN, e già nel 1968 Barattini, toccato da critiche ingenerose, si dimise dalla segreteria del Centro, che venne trasferita a Bologna, sostituendolo con Roberto Pinotti. Negli anni successivi Barattini rimase molto assorbito dalla sua attività professionale (si era messo in proprio con un'agenzia pubblicitaria), fin quando dovette intervenire nel 1973 per fronteggiare una seria crisi interna a quella che considerava la "sua" associazione: al termine del confronto, che opponeva due gruppi di dirigenti circa le priorità di studio o di divulgazione, Barattini riportò a Milano, presso i suoi uffici, la sede, la segreteria e gli archivi di un CUN dimezzato da una scissione (quella del CNIFAA di Renzo Cabassi e Francesco Izzo) che portò via quasi tutta la redazio-

sonaggi dell'ufologia classica. La riedizione (francese) in unico volume dei tre leggendari libri a fumetti di Lob e Gigi (*Les apparitions OVNI*, 1982, 194 pagine, Lire 40.000) è disponibile per i nostri iscritti attraverso il Servizio Librario del CISU.

• PUBBLICITÀ

A conferma della ripresa di interesse per l'argomento UFO, recentemente sono tornate a fare la loro apparizione le pubblicità commerciali a sfondo o ispirazione ufologica. Alla fine di febbraio se ne contavano almeno quattro televisive.

La più nota è quella, girata dal regista americano Woody ALLEN, nella quale a bordo del disco volante in movimento nello spazio tre alieni ed un "rapito" terrestre discutono della qualità dei prodotti alimentari che si possono trovare nella catena di supermercati Coop.

E' solo un'immagine di passaggio l'UFO che si muove in primo piano nello spot di Expo Siviglia '92, ma l'oggetto è quasi identico alle straordinarie foto di Gulf Breeze.

Ancora più caratterizzate ufologicamente sono le pubblicità del corriere aereo DHL e degli scaldabagno ENEL.

Nella prima sullo schermo radar appare un oggetto non identificato in rapido movimento, che un pilota in volo vede sfrecciargli vicino, riconoscendo il marchio DHL. Nella seconda, un oggetto cilindrico luminoso con scia infuocata sorvola a bassa quota le case, suscitando allarme, e alla fine penetra in un alloggio e si va ad allacciare ai collegamenti elettrici, pronto per l'uso.

ESTERO

• LA DIFESA SPAGNOLA RILASCIÀ 66 CASI UFO

Il 14 aprile 1992, il Ministero della Difesa spagnolo ha declassificato i primi documenti relativi ad osservazioni di oggetti volanti non identificati, che dal 1979 erano classificati "materia riservata" e non accessibili agli studiosi civili.

Si tratta della tappa finale di un lungo processo, innescato dalla caparbia insistenza di due dei più noti ufo-

ne della rivista *Notiziario UFO*, mezzo Consiglio direttivo e diverse sezioni, proprio mentre l'Italia stava per trovarsi al centro di una grande ondata autunnale di avvistamenti.

Da quel momento, Barattini fu nuovamente il Segretario e l'anima del CUN (ribattezzato Centro *Ufologico* Nazionale), oltre che il suo principale finanziatore (e dal 1975 Presidente), finché nel 1978 l'avventura editoriale con il *Notiziario UFO* in edicola, sulla cresta della più grande ondata di osservazioni mai avutasi in Italia, portò ad un'improvvisa ed imprevista crescita del CUN che Barattini non riuscì a gestire adeguatamente, tentando di applicare ad un'associazione volontaristica schemi organizzativi tipici di un'azienda, e sottovalutando paternalisticamente il ruolo e l'apporto dei gruppi giovanili confluiti nel CUN.

Si succedettero ambiziosi progetti di riorganizzazione e continue modifiche allo statuto, finché ai primi del 1980 Barattini si dimise nuovamente (giubilato Presidente onorario) e lasciò di fatto l'ufologia attiva, salvo tornare nel 1985 per salvare ancora una volta il suo CUN da una nuova crisi: un nuovo conflitto interno fra chi voleva privilegiare la ricerca e chi preferiva la divulgazione, che nuovamente Barattini fece precipitare in una scissione (quella che portò alla nascita del CISU). Riesumato alla carica formale di Vice-Presidente di un'associazione ridottasi ad una pallida controfigura del CUN degli anni d'oro, Barattini in realtà non partecipò praticamente più alla vita dell'associazione: i suoi nuovi progetti organizzativi vennero di fatto sconfessati ed abbandonati; il profilo pubblico del Centro Ufologico Nazionale, un tempo portabandiera della prudenza scientifica, è poco a poco divenuto l'opposto dei valori che Barattini aveva fissato nel 1966. Paradossalmente, i suoi rientri sulla scena (nel 1973 come nel 1985) hanno preluso alle crisi più serie attraversate dal CUN. La sua scomparsa, oggi, chiude un intero periodo dell'ufologia nazionale.

Per sua natura schivo e refrattario alle luci della ribalta (a differenza di chi gli è succeduto nella guida del CUN), Giancarlo Barattini è sempre stato poco o nulla conosciuto dal pubblico e dalla maggior parte degli stessi appassionati di ufologia. Ciononostante, egli ha avuto un ruolo di primo piano nella storia del movimento ufologico italiano, per aver promosso, sostenuto e realizzato un Centro Unico Nazionale caratterizzato da serietà, prudenza e metodo.

Edoardo RUSSO

logi spagnoli: Vicente-Juan BALLESTER OLMOS e Joan PLANA CRIVILLEN.

L'interesse dei militari spagnoli per gli UFO risale perlomeno al marzo 1968, quando l'allora Ministro dell'Aria confermò un avvistamento di strane luci da parte di un aereo di linea.

Nell'ottobre 1976, il giornalista e scrittore Juan José BENITEZ ottenne il rilascio della documentazione relativa a dodici casi, che pubblicò nel libro *"OVNI: documentos oficiales del gobierno español"* (1979), subito dopo l'uscita del quale la Giunta dei Capi di Stato Maggiore della Difesa spagnola decise l'applicazione della recente Legge sui Segreti Ufficiali al dossier UFO.

Dopo la caduta della dittatura franchista e lo stabilizzarsi della democrazia, Ballester e Plana cominciarono a tempestare vari uffici della Difesa (dal Ministro in persona alle Relazioni sociali) di richieste tese ad ottenere la declassificazione dell'argomento UFO, ma è solo dopo l'approvazione di una nuova legge sulla protezione delle materie classificate, nel 1990, che le cose cominciarono a muoversi. Nel 1991 i due studiosi reitarono le richieste di informazioni sulle procedure e sulla casistica

raccolta, di accesso agli archivi dell'Aeronautica militare per fini storici e scientifici, di autorizzazione a chiedere la consulenza dell'Aeronautica in occasione di indagini ufologiche. E' finalmente la Sezione sicurezza del volo diede parere favorevole allo Stato Maggiore, che iniziò le procedure formali tese alla declassificazione dei documenti ufologici. A marzo del 1992, il deputato Gabriel Elorriaga presentava un'interrogazione al Ministro della Difesa, chiedendo conferma dell'esistenza di documenti classificati relativi ad "oggetti in volo non identificati", ottenendo in risposta la conferma che all'inizio del 1992 tale materiale era stato trasferito dallo Stato Maggiore Aeronautica al Comando Operativo Aereo (istituito nel 1991) per procedere ad una graduale declassificazione dei 66 casi raccolti dagli inquirenti militari a partire dal 1962. A giugno, i militari spagnoli hanno addirittura preso contatto con Vicente-Juan Ballester Olmos (del quale si apprezzava la serietà e obiettività) chiedendogli di collaborare alla creazione di un archivio nazionale di casistica e alla redazione di un questionario da utilizzare nelle indagini su testimonianze di personale militare. Sviluppi clamorosi, come si vede, dovuti alla pa-

zienza, alla tenacia e alla serietà del principale esponente della corrente scientifica nell'ufologia spagnola. [Mas Allà n. 41, luglio 1992; Cuadernos de ufologia n. 13, ottobre 1992]

• GRAN BRETAGNA: IL MINISTERO COLLABORA

In Gran Bretagna, l'ufficio competente per l'archiviazione delle segnalazioni UFO è l'AS-2 (*Air Staff 2*), presso il Ministero della Difesa (MOD). Senza nessun preavviso, nella primavera del 1992 il responsabile di quest'ufficio, Nick POPE, ha inviato una lettera circolare ad alcune associazioni ufologiche inglesi, per precisare il contenuto degli archivi ufologici ministeriali, il tipo di segnalazioni ricevute e i termini della disponibilità a fornire informazioni.

In particolare, il funzionario precisava che i casi ricevuti da quando era in carica erano tutti luci notturne od oggetti diurni osservati a distanza, e nessun incontro ravvicinato. A seguito della recente richiesta di un ufologo, che voleva copia degli incontri del terzo tipo archiviati dal Ministero, Pope aveva rintracciato cinque vecchi casi di IR-3, sotto forma di lettere inviate dai testimoni, di cui (cancellando i soli dati personali) veniva allegata fotocopia. Trattandosi di casi che la Difesa inglese non indaga, il funzionario prometteva inoltre che eventuali nuovi testimoni di questo tipo di casi sarebbero stati incoraggiati a rivolgersi piuttosto alle organizzazioni ufologiche.

Vista l'annosa ritrosia del MOD a fornire informazioni, la novità ha fatto scalpore, anche perché ciascuna associazione ha creduto di essere l'unica destinataria della lettera (e quindi dei casi "ufficiali" e della promessa di dirottare i testimoni di futuri IR-3).

A completare l'inatteso regalo agli ufologi, il Ministero si offriva di rispondere a richieste specifiche su singoli casi, col limite che l'archivio dell'AS-2 contiene solo i casi dal 1985 in poi; dei precedenti, quelli anteriori al 1967 venivano distrutti ogni cinque anni, e quelli dal 1967 al 1984 sono stati archiviati e rimarranno riservati per 30 anni (prassi ordinaria per i documenti della burocrazia ministeriale inglese). [*UFO Times* n. 18, maggio-giugno 1992; *UFO Magazine* vol. 11 n. 3, luglio-agosto 1992; *Awareness* vol. 18 n. 3, 1992]

• UMMO = KGB ?

Una nuova ipotesi sull'affare Umno è stata avanzata dall'ufologo francese Renaud MARHIC. Come si ricorderà (vedi *Notizie UFO* n. 37), alla fine del 1991 sono usciti in Francia ben tre libri dedicati alla complessa vicenda delle lettere inviate da sedicenti extraterrestri ad alcuni appassionati di ufologia, soprattutto in Spagna, a

partire dalla metà degli anni '60.

Tre le ipotesi principali: veri alieni, una montatura da parte di qualcuno dell'ambiente ufologico spagnolo, una specie di esperimento di guerra psicologica. Pur rifacendosi in parte a quest'ultima teoria, Marhic individua una quarta possibilità: partendo da un'analisi dei contenuti ideologici delle lettere ummite (certe accuse rivolte agli USA, il modello di società su Umno, le citazioni di alcuni filosofi e politici di sinistra), inviate a spagnoli in un periodo in cui la Spagna era retta dalla dittatura franchista, lo studioso francese rileva alcune altre singolari coincidenze, che lo hanno spinto ad ipotizzare un'operazione di *intelligence* da parte del KGB (il servizio segreto sovietico) nel paese europeo più impermeabile all'ideologia comunista, allo scopo di influenzare l'opinione pubblica o una parte di essa, o di fornire una copertura ad attività di spionaggio: ad esempio la brusca diminuzione del numero di lettere dopo il 1975, cioè dopo la fine della dittatura; alcune mezze ammissioni di dirigenti dei servizi segreti sovietici; i riferimenti specifici ad alcune teorie cosmologiche di avanguardia, di cui erano autori scienziati sovietici.

La tesi è affascinante, anche se lascia ampie zone d'ombra sulle precise motivazioni, le modalità concrete ed alcune incongruenze rispetto ai dati. Lo stesso Marhic si mantiene prudente sulla possibile esattezza di quest'ipotesi, limitandosi a sottoporla all'attenzione dei colleghi. [*Phénomènes* n. 8, marzo-aprile 1992]

• NUOVI DOCUMENTI DISPONIBILI

Diversi nuovi documenti in lingua inglese sono disponibili in fotocopia attraverso il Servizio Documentazione del CISU. Due di questi sono appena stati pubblicati:

"*National U.S. Sightings Yearbook 1991*": l'ufologo americano Paul FERRUGHELLI ha redatto un catalogo nazionale di 201 avvistamenti di UFO negli USA l'anno scorso, completo di statistiche e raffronti con i cinque anni precedenti (45 pagine, Lire 7.000). Sono anche disponibili gli analoghi annuari del 1989 (268 casi, 52 pagine, Lire 8.000) e del 1990 (194 casi, 46 pagine, Lire 7.000);

"*Triangles over Belgium - A Case of Uforia?*", dell'ufologo fiammingo Wim VAN UTRECHT (20 pagine, Lire 3.000), è un'analisi critica dell'ondata belga, un punto di vista alternativo a quello espresso dalla SOBEPS nel volume "*Vague d'OVNI sur la Belgique*".

Il terzo documento è il celebre rapporto redatto nel 1964 da Richard HALL e il NICAP per informare i parlamentari americani sul problema degli oggetti volanti non identificati: "*The UFO Evidence*" (202 pagine, Lire 30.000) rappresenta tuttora uno dei migliori libri sugli UFO, ed è pressoché introvabile.